

COMUNE DI OTTOBIANO PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **59**

in data: **19.10.2013**

□ Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE **DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OTTOBIANO ED IL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE CSF CREMONA LODI PAVIA SRL PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO 'SOSTEGNO AFFITTI'.

L'anno **duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CAMPEGGI Giuseppe	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
BIGGI Adelio	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Campeggi Giuseppe** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che con deliberazione G. R. della Regione Lombardia n. X/365 del 04.07.2013 e relativi allegati, sono state emanate le disposizioni per l'istituzione dello sportello affitto 2013, con i criteri per l'erogazione dei contributi;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 45 del 09.08.2013, con la quale è stato istituito, in conformità a tali disposizioni regionali, lo sportello affitto per l'anno 2013;

ATTESO che le disposizioni sopra richiamate stabiliscono che, al fine di agevolare sia i Comuni nell'applicazione della normativa di riferimento, per l'omogeneità delle procedure, la Giunta Regionale approvi uno schema di convenzione tipo concordata con i CAAF;

VISTA ora la bozza di convenzione proposta dal Centro autorizzato di assistenza fiscale "CSF Cremona Lodi Pavia SRL" per la raccolta delle domande dei beneficiari del contributo per "Misure di sostegno all'affitto ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e a famiglie in condizioni di indigenza per morosità incolpevole;

RITENUTA tale convenzione confacente alle esigenze di questa Amministrazione e quindi meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. 431/1998;

VISTA la L. R. 2/2000;

ACQUISITI i pareri di legge;

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la bozza di convenzione proposta dal Centro autorizzato di assistenza fiscale "CSF Cremona Lodi Pavia SRL" per la raccolta delle domande dei beneficiari del contributo per "Misure di sostegno all'affitto ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e a famiglie in condizioni di indigenza per morosità incolpevole, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile del Servizio tutti gli adempimenti conseguenti la presente deliberazione, compresa la firma della convenzione, a nome e per conto di questo Comune.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OTTOBIANO E IL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE CSF Cremona Lodi Pavia SRL PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER "MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI INDIGENZA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE".

L'anno 2013, il giorno del mese di negli Uffici del Comune di Ottobiano, siti in Ottobiano, Piazza Italia 33,

TRA

Il Comune di Ottobiano (di seguito indicato come Comune), cod. fisc. 83002010185, nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario-Servizi Sociali Sig.ra Giancarla Zampini, giusto incarico conferito con decreto sindacale n. 3 del 08-06 2009,

E

Il **CSF Cremona Lodi Pavia SRL**, P.IVA 01026580199 con sede in Cremona, via Mantova, 25 nella persona del Rappresentante Legale Scalisi Giuseppe, in seguito denominato CAAF,

di seguito congiuntamente indicati come "le parti";

PREMESSO CHE:

- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 e s.m.i., al co. 8 dell'art. 11 prevede che i Comuni definiscano l'entità del contributo, le modalità di erogazione e l'individuazione, con appositi bandi pubblici, dei requisiti dei conduttori che possono beneficiarne;
- la legge regionale della Lombardia 4 dicembre 2009 n. 27, all'art. 48, prevede di integrare il fondo statale con risorse autonome regionali;
- il citato art. 48 della l.r. n. 27/2009 stabilisce inoltre:
 - al comma 5:
"La Giunta Regionale, sentiti i Comuni e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini, determina altresì uno schema tipo per le modalità di valutazione della situazione economica, le procedure amministrative e di pagamento, anche con l'intento di garantire la facilità di accesso all'intervento e l'immediato riconoscimento delle somme spettanti e al fine di facilitare le procedure di erogazione";

- al comma 6:
 “Il diritto di intervento dei Comuni ai fini della gestione delle procedure amministrative di erogazione dei benefici e la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti terzi che operano senza fini di lucro”;
- La Regione:
- nella fase istitutiva del “Fondo Sostegno ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e sostegno delle Morosità Incolpevoli” ha esercitato direttamente le funzioni di amministrazione attiva, già di pertinenza dei Comuni, mettendo a disposizione, tra l’altro, una procedura informatica per la gestione delle domande di contributo per l’affitto, anche allo scopo di supportare e agevolare gli stessi Comuni nella presa in carico della gestione operativa e garantire alla cittadinanza l’erogazione del beneficio in questione;
 - per assicurare continuità all’istituto del “Fondo Sostegno ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e sostegno delle Morosità Incolpevoli” (ex Fondo Sostegno Affitto - FSA) e per facilitare l’azione di presa in carico dei Comuni, eserciterà anche per il corrente anno le funzioni organizzative fondamentali del citato istituto.
- Il Comune:
- concorre con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione della Regione, e comunica formalmente alla Regione l’adesione alla misura e alla compartecipazione con fondi propri entro il 31 agosto 2013;
 - provvede con D.G.C. ad adottare il bando conformemente alla D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013, dandone la massima diffusione sul territorio;
 - ai soggetti beneficiari in situazione di Grave Disagio Economico, provvede ad erogare il contributo al conduttore;
 - ai soggetti beneficiari indigenti in situazione di Morosità Incolpevole, provvede ad erogare il contributo direttamente al locatore, previa dichiarazione di quest’ultimo di non aumentare il canone di locazione, se previsto nel contratto, dell’importo relativo all’aggiornamento annuale Istat e l’obbligo di non attivare procedure esecutive di rilascio dell’immobile almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito;
- con D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013 è stato approvato l’Allegato 1 “*Fondo Sostegno Grave Disagio Economico e Morosità Incolpevole - Anno 2013*” (di seguito semplicemente “Allegato 1”), recante indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni per l’anno 2013, finalizzato all’erogazione di contributi per ridurre il peso del canone dei nuclei familiari che abitano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge n. 431/1998;
- in particolare l’Allegato 1 stabilisce che:
- la situazione economica del nucleo familiare del conduttore sia espressa dall’ISEE-fsa, che deve essere determinato e certificato dai Comuni o dai CAAF per conto dei Comuni, che devono rilasciare apposita attestazione, e dichiarato all’atto della presentazione della domanda di contributo;

- il richiedente deve compilare la domanda usando il modulo allegato al bando comunale e deve allegare tutti gli altri moduli previsti dal bando, compilati in ogni parte;
- i Comuni, mediante convenzione, possono avvalersi della collaborazione dei CAAF e di altri soggetti autorizzati senza fini di lucro per la raccolta delle domande e solo con i CAAF per il calcolo dell'indicatore ISEE-fsa, con oneri economici a carico dei Comuni stessi;

tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 (Oggetto e competenze)

1. Il Comune affida a **CSF Cremona Lodi Pavia SRL**, con sede in Cremona Via Mantova, 25 lo svolgimento del servizio di assistenza ai cittadini per la presentazione della domanda per il bando relativo al contributo di sostegno all'affitto per il grave disagio economico oppure per gli indigenti in situazione di morosità incolpevole, mediante l'apposita procedura informatica, più precisamente:
 - a) servizio d'informazione circa le modalità di presentazione delle domande;
 - b) rilascio al concorrente o a suo delegato della ricevuta di presentazione della domanda prodotta dal sistema informatico, sulla base di tutte le informazioni e i documenti resi esclusivamente nella responsabilità del dichiarante stesso, della certificazione attestante l'indicatore dell'ISEE-fsa, prerequisite di accesso al bando.
 - c) ricezione e inserimento nel sistema informatico delle domande (nuove domande/integrazioni) e delle dichiarazioni sostitutive previste, secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia e dal Comune. Il Comune metterà a disposizione la modulistica che dovrà essere precompilata a cura dei concorrenti;
 - d) a richiesta, rilascio di copia della domanda e delle dichiarazioni sottoscritte; il concorrente, qualora riscontri errori materiali o omissioni, potrà rivolgersi in ogni momento al soggetto che ha elaborato la domanda per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare;
 - e) trasmissione al Comune di residenza del soggetto, della domanda di contributo in formato digitale (via email) o cartaceo, debitamente sottoscritta e firmata dal concorrente al bando.
2. il **CSF Cremona Lodi Pavia SRL** dichiara di avere personale, mezzi, attrezzature e sedi adeguati per l'esecuzione della prestazione. Il servizio oggetto della presente convenzione sarà effettuato presso sedi indicate dal **CSF Cremona Lodi Pavia SRL**.

Art. 3

(Impegni del Comune)

1. Il Comune si impegna a:

- a) curare una diffusa e puntuale informazione ai cittadini sulle modalità di accesso al contributo per il sostegno dell'affitto;
- b) informare i cittadini sull'ubicazione delle sedi operative indicate dal CAAF;
- c) fornire al CAAF la deliberazione comunale di approvazione del "Fondo Sostegno Grave Disagio Economico e Morosità Incolpevole" edizione 2013 e relativi allegati;
- d) fornire al personale indicato dal CAAF un'adeguata informazione sull'utilizzo della procedura informatica regionale, se mai dovesse necessitare;
- e) fornire al CAAF un numero di accessi alla procedura informatica regionale sufficienti ad effettuare un adeguato espletamento del servizio;
- f) consentire al CAAF l'accesso all'utilizzo del software in rete dalle ore 7,00 alle ore 22,00 di ogni giorno settimanale, sabato compreso e domenica esclusa, per tutto il periodo di apertura del bando.

Art. 4

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il CAAF assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Comune.

Titolare del trattamento è la Giunta comunale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il CAAF nella persona del Presidente e Legale Rappresentante della società di servizi territoriale.

Responsabile del trattamento interno al Comune è Responsabile del Servizio Finanziario-Servizi Sociali Sig.ra Giancarla Zampini.

Responsabile del trattamento interno alla Regione è il Direttore della Direzione Generale Casa della Regione Lombardia.

2. Il CAAF:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;

- c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
- e) si impegna a nominare ed indicare al Comune una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- f) consente l'accesso del Comune o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 5

(Presentazione, stampa e custodia della documentazione)

1. Il richiedente deve presentare al Comune la domanda **a partire dal 2 settembre fino al 31 ottobre 2013** salvo diversa disposizione regionale.
2. Il Comune direttamente o per il tramite del CAAF provvede a stampare l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda e moduli allegati in duplice copia, di cui una è da esso custodita, unitamente alla domanda, per un periodo non inferiore a tre anni negli archivi informatici o cartacei, e l'altra consegnata al soggetto che ha presentato la domanda.

Art. 6

(Presenza sul territorio)

1. Il CAAF opererà direttamente nel territorio del Comune tramite i soggetti previsti dall'art. 11 del d.m. 31 maggio 1999 n. 164, nelle cui sedi dovrà essere esposta copia della convenzione ed informativa per il trattamento dei dati ai fini della privacy.

Art. 7

(Responsabilità e copertura dei danni - termine di adempimento)

1. Il CAAF, attraverso apposita polizza assicurativa, si fa carico dei danni provocati da errori materiali e inadempienze da parte dei propri operatori.
2. Resta inteso che la responsabilità del contenuto delle dichiarazioni rese è esclusivamente del dichiarante.
3. Il CAAF deve concludere gli obblighi/adempimenti assunti con la presente convenzione entro il termine inderogabile del **15 novembre 2013** pena la decadenza dall'incarico.

Art. 8

(Compensi)

1. Il Comune riconoscerà al CAAF (o società di servizi territoriale, convenzionata con il Centro di Assistenza Fiscale) un corrispettivo per l'opera prestata di € 17,00 IVA ESCLUSA per ogni domanda regolarmente raccolta;
2. Il pagamento di tale corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande previa verifica del numero delle domande presentate dal CAAF, includendo nel computo tutte quelle "non elaborate, incomplete, ovvero non valide per l'Ente anche in relazione alla assenza di requisiti del richiedente", con le modalità segnalate dal CAAF.

Art. 9 (Durata)

1. La presente convenzione è efficace per tutto il tempo necessario all'istituzione dello Sportello "Misure di sostegno all'affitto ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e a famiglie in condizioni di indigenza con Morosità Incolpevole" edizione 2013 e conseguenti adempimenti delle parti, in attuazione della D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013 e della relativa D.G.C. n. 59 del 19.10.2013.

Art. 10 (Spese)

1. Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti il presente atto, sono a carico del CAAF, salvo diversa previsione di legge.

Art. 11 (Controversie)

1. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Vigevano.

Ottobiano,

Allegati:

- Allegato 1 alla D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013;
- D.G.C. n. 59 del 19.10.2013.

per il Comune
Il Responsabile

per il CAAF
Il Legale rappresentante

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to Zampini Giancarla**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Zampini Giancarla**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Campeggi Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 22.10.2013 Al 06.11.2013 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 22.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (01.11.2013) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _ 01.11.2013 _

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 22.10.2013

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa
